



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA**  
**PIANO DELLA QUALITÀ PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE**  
**MODELLO DI AQ CORSO DI STUDIO – AREA GESTIONALE**  
**PROCESSO: RIESAME**

COD.: AQ\_CDS\_AG/01

## Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

**Denominazione del Corso di Studio** : Scienze e Tecnologie Alimentari

**Classe** : L-26 (classe delle Scienze e Tecnologie agro-alimentari)

**Sede** : Reggio Calabria

Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, Dipartimento di AGRARIA –

**Primo anno accademico di attivazione**: 2010-2011

### Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Vincenzo Palmeri (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame, sostituito dal prof. Francesco Barreca, nuovo Coordinatore del CdS dal 01.12.2015 (Decreto Rettorale n. 318 del 01.12.2015)

Sig.ra Cristina Arena (Rappresentante gli studenti GAQ dal 18.11.2015 verb. GAQ n. 8/2015)

Sig. Federico Giovinazzo (Rappresentante gli studenti GAQ dal 18.11.2015 ver. GAQ n. 8/2015)

Altri componenti

Prof.ssa Maria Rosaria Panuccio e Prof. Francesco Barreca che a causa del loro passaggio ad altro ruolo istituzionale sono sostituiti dal Dott.re Angelo Giuffrè (Docente del CdS e componente Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS designato nel Consiglio del CdS del 15.12.2015– verb. CdS n.4) e Dott.re Francesco Foti (Docente del CdS e Componente del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS. designato nel Consiglio del CdS. del 15.12.2015 – verb. CdS. n.4)

Prof. Agostino Sorgonà (Docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Dott.re Filippo Ambroggio (Tecnico Amministrativo con funzione responsabile area didattica )

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:
- 04.11.2015, oggetto della discussione: coordinamento relativo al rapporto di riesame annuale – road map (verb. 7/2015)
- 18.11.2015, oggetto della discussione: designazione rappresentanti studenti in seno al gruppo AQ (verb. 8/2015 )
- 18.11.2015, oggetto della discussione: verifica stato di avanzamento del RRA (verb. 8/2015)
- 20.11.2015, Ripartizione dei compiti all'interno del gruppo di riesame per la redazione del RRA e RRC (verb. 9/2015)
- 9.12.2015 Stato di avanzamento della redazione dei RRA e RRC dei diversi CdS del Dipartimento (verb.10/2015)
- 15.12.2015 Redazione del rapporto di riesame Ciclico (verb. 11/2015)
- 11.01.2016 Integrazione e correzione RRA e RRC su indicazioni del PdQ di Ateneo (verb. 1/2016)

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **14.01.2016**

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Dipartimento in data: **19.01.2016**

**Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

Il Coordinatore comunica che il Gruppo di Assicurazione della Qualità si è riunito l'11.01.2016 procedendo alle integrazioni e correzioni secondo quanto riportato sulla check-list inviata dal PdQ di Ateneo, del Rapporto del Riesame riguardante l'a.a 2015/2016 e del Rapporto del Riesame Ciclico, già illustrati in bozza di redazione nel CdS del 15.12.2015.

Dall'esame dei Rapporti si propone, secondo quanto suggerito dal PdQ di Ateneo, di integrare il quadro 2C con un'azione correttiva rivolta ai giovani studenti delle scuole secondarie superiori tendente a migliorare le informazioni sulla figura professionale e le competenze del laureato triennale che il CdS intende formare.

Riguardo i Test di ingresso si rileva la ridondanza delle sessioni di test (tre) che impegnano sia il personale docente che il personale tecnico. Ciò è dovuto al fatto che nel corrente anno accademico si è proceduto ad una proroga delle iscrizioni consentendo l'immatricolazione degli studenti fino al 4 dicembre e che ha portato una serie di disagi sia agli studenti immatricolati che all'organizzazione didattica del Dipartimento.

A seguito del test il Dipartimento ha organizzato dei corsi di potenziamento per gli allievi che hanno manifestato criticità nelle discipline di Biologia, Matematica e Chimica.

Si evidenzia che lo slittamento temporale, come avviene ad esempio per la approvazione del RRA, comporta inevitabilmente la compressione del tempo disponibile alla attuazione delle azioni previste e quindi può pregiudicare il buon esito delle stesse. Al termine della discussione il Consiglio esprime unanime approvazione dei rapporti di riesame annuale e ciclico redatti dal Gruppo del Riesame.

## 1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**NON APPLICABILE TRATTANDOSI DI PRIMO RAPPORTO DI RIESAME CICLICO**

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Dalla consultazione della banca dati della Federazione Italiana dell'industria Alimentare ([http://www.federalimentare.it/m\\_banche\\_dati.asp?Anno=2014](http://www.federalimentare.it/m_banche_dati.asp?Anno=2014)) è emerso che nell'anno 2014, a fronte di una diminuzione delle produzioni nel comparto della lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi rispetto all'anno 2010 (- 44,3%) c'è stato un aumento delle produzioni nel comparto della produzione di Fette biscottate e biscotti; prodotti di pasticceria conservati (+13,9%) e nella produzione di condimenti e spezie (+22,5%). In ogni caso l'Italia si conferma il primo Paese per numero di riconoscimenti Dop, Igp e Stg conferiti dall'Unione europea (Ue). I prodotti agroalimentari di qualità riconosciuti al 31 dicembre 2013 sono 261 (13 in più rispetto al 2012); di questi, 252 risultano attivi (fonte ISTAT: <http://www.istat.it/it/archivio/131519>).

A fronte della diminuzione registrata nel Nord (-4,2%) e nel Centro (-1%) tra il 2012-013, si è registrato un aumento di produttori nel Mezzogiorno (+7,5%) (fonte ISTAT: <http://www.istat.it/it/archivio/131519>). In tal senso il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria (unico in Calabria) fornisce precise conoscenze in un ambito di attività caratterizzato da peculiarità non riscontrabili in altre lauree.

Lo studente si avvicina a materie che sono approfondite solo in questo corso di studi o che addirittura non sono trattate in nessun altro corso di studi e che riguardano le tecnologie di preparazione degli alimenti, le interazioni tra alimento e confezione, la conservazione degli alimenti e ciò che accade a un alimento durante la conservazione. Una delle specificità del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari è quella redazione dei piani di autocontrollo per le attività commerciali in ambito alimentare, in quanto solo uno studente in questo Corso di Studio può avere le conoscenze adatte per redigere i piani HACCP, infatti solo in questo Corso di Studio sono trattati gli alimenti in tutta la completa filiera di produzione comprendendo anche le macchine che vengono utilizzate per la produzione alimentare e le leggi che attengono a questi ambiti.

In aggiunta, gli studenti incontrano materie che riguardano prettamente l'analisi alimentare e quindi vi è il confronto diretto con altre specificità che mettono lo studente a contatto con laboratori scientifici analitici volti sia all'analisi di base che alla ricerca.

Tutte queste competenze possono essere utilizzate successivamente dal laureato per svolgere attività da libero professionista, per esempio nella redazione di piani HACCP, nell'assistenza tecnica nella predisposizione di un impianto di produzione alimentare, nella progettazione di una formulazione alimentare, nella costruzione di un'etichetta, oppure nei laboratori analitici di aziende private.

Altrettanto importanti sono le competenze da spendere presso Enti pubblici di ricerca (CNR), presso Enti pubblici di analisi e controllo (ASL e altri Enti predisposti al controllo alimentare). Non ultimo, in ambito pubblico vi sono gli sbocchi verso l'Università che necessita anche di figure che abbiano sia competenze tecniche in ambito di conoscenza degli alimenti, sia nelle tecniche di analisi.

Più in generale, dal punto di vista professionale l'obiettivo del Corso di Studio è di formare esperti e operatori capaci di affrontare con ottica multidisciplinare le problematiche delle aziende, degli uffici tecnici di Enti pubblici, delle organizzazioni di categoria, Consorzi di proprietari o di produttori, Società cooperative, ecc.

I soggetti che operano nella produzione, nei servizi e nelle professioni sono dunque interlocutori privilegiati per valutare la preparazione dei nostri laureati e per fornire giudizi sull'efficacia della loro formazione, in quanto interessati ad avere laureati che abbiano acquisito competenze di buon livello per svolgere i compiti che sono loro richiesti in un ambito lavorativo che diventa sempre più dinamico e complesso. L'obiettivo del Corso di Studio è quindi anche quello di offrire una preparazione che possa soddisfare la domanda del mondo del lavoro e delle professioni.

Al fine di progettare un'offerta formativa adeguata alle esigenze mutevoli del mondo del lavoro che possa ulteriormente facilitare l'inserimento dei laureati in Scienze e Tecnologie Alimentari nel mercato del lavoro sono stati sollecitati contatti da parte dei docenti, del Coordinatore del Corso di Studio e del Direttore del

Dipartimento con le organizzazioni del mondo produttivo. Altri contatti con l'ambito lavorativo avvengono tra gli studenti tesisti o tirocinanti che svolgono la loro attività all'interno dei laboratori di analisi e ricerca che fanno riferimento a questo Corso di Studio e le aziende che fanno parte di progetti di ricerca in collaborazione con i docenti STAL. In questo ambito, gli studenti si avvicinano direttamente alle problematiche esistenti nel mondo del lavoro e si avvicinano a casi pratici per i quali sono richieste soluzioni specifiche e spesso in tempi brevi.

Anche i tirocini pratici-applicativi possono essere svolti dagli studenti presso studi professionali oppure aziende private e possono essere l'occasione per prendere contatto con gli ambienti lavorativi, anche se la durata limitata di questi tirocini, limita, di conseguenza le possibilità dello studente. Relativamente agli studi di settore, il Dossier Coldiretti «Lavorare e vivere green in Italia» del 2014, evidenzia che la domanda di formazione nel settore agrario ha subito un notevole incremento negli ultimi anni in seguito all'ampliamento e alla diversificazione dei servizi offerti dalle aziende agrarie. Sempre secondo il citato Dossier, sia gli Istituti agrari sia quelli professionali per i servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale e per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera hanno fatto segnare negli ultimi anni il maggior incremento nel numero di iscrizioni. Tale tendenza positiva è stata confermata anche dai livelli superiori di istruzione.

Riguardo il benchmarking nazionale o internazionale, inteso come confronto con le attività di ricognizione della domanda di formazione praticate dalle università riconosciute come leader nel settore, la definizione di piani di studio e domanda di formazione del CdS in esame è stata eseguita nel rispetto delle linee guida definite nell'ambito del Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari (COSTAL). Tale attività ha permesso di uniformare i CdS nei diversi Atenei, per cui l'offerta formativa erogata dal CdS di Reggio Calabria è stata formulata conformemente alle indicazioni nazionali che hanno riguardato anche le sedi riconosciute come leader (Milano, sede del primo corso di Scienze e Tecnologie alimentari istituito in Italia, e Napoli per il sud, come atenei di grandi dimensioni).

Per quanto riguarda i riferimenti internazionali di particolare significatività è stata la visita e il successivo protocollo siglato con l'Institut Agronomique et Vétérinaire Hassan II a Rabat, polo d'istruzione e di ricerca di eccellenza del Marocco che opera nella formazione superiore, nell'ambito dello sviluppo agricolo e agroalimentare e con la Camera di Commercio di Rabat, al fine di attivare canali diretti di scambio sia di studenti che di professionalità nei campi dell'agroalimentare. (<http://www.unirc.it/comunicazione/articoli/13709/firmato-accordo-tra-il-ministero-dellagricoltura-del-marocco-e-luniversita-mediterraneaefoto>).

## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1: Messa a punto ulteriori e più efficaci metodi per la consultazione di tutti gli stakeholders.**  
Considerate le difficoltà di partecipazione agli incontri diretti da parte, soprattutto, di rappresentanti del mondo produttivo, andrebbero individuate modalità alternative per la consultazione.

**Azioni da intraprendere:**

Incontri presso le aziende produttive anche al fine di consentire agli studenti di avere contatti più efficaci.

Elaborazione di questionari snelli ma efficaci da inviare agli stakeholders unitamente all'invito a partecipare agli incontri diretti, in maniera da indirizzare la discussione durante gli incontri e di acquisire comunque l'opinione di coloro che non potranno partecipare agli incontri.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

In considerazione del fatto che la problematica è comune a tutti i CdS del Dipartimento, il Coordinatore ed il Gruppo AQ-Riesame del CdS, responsabili dell'azione, coinvolgeranno il Dipartimento ed il delegato alla comunicazione al fine di migliorare l'efficacia dell'azione. L'azione sarà messa in atto all'inizio del nuovo ciclo.

**Obiettivo n. 2: Maggiore integrazione con il mondo produttivo**

Al fine di formare una figura professionale che sia maggiormente aderente alle richieste del mercato soprattutto con riferimento al contesto locale, occorre formare professionisti in grado di affrontare problematiche il più possibile reali. A tal fine è opportuno da un canto comprendere quali sono le maggiori problematiche che le aziende alimentari devono affrontare e dall'altro abituare gli studenti ad affrontare con successo situazioni reali.

**Azioni da intraprendere:**

Mediante contatti diretti, associazioni di categoria, questionari, fare una ricognizione su delle specifiche problematiche che interessano il comparto produttivo e d'accordo con le aziende, proporre tali "Case study" come argomenti di tesi di Laurea e/o di tirocinio.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

La banca dati delle competenze richieste su argomenti di studio specifici, previa istruttoria nell'ambito del Consiglio del CdS, verrà resa pubblica dando l'opportunità allo studente di poter eventualmente scegliere un argomento di Tesi di Laurea di interesse del mercato del lavoro. La scadenza prevista per l'avvio della banca. Si prevede di avviare tale azione entro il corrente anno accademico, sotto la responsabilità del Coordinatore del CdS e dei proff. Angelo Giuffrè (Componente del GAQ e docente del CdS) e Vincenzo Tamburino (docente del CdS)

## 2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**NON APPLICABILE TRATTANDOSI DI PRIMO RAPPORTO DI RIESAME CICLICO**

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Coordinatore ed il Gruppo AQ del CdS hanno posto particolare considerazione alle problematiche relative all'organizzazione didattica nel suo complesso ed ai singoli insegnamenti. La rilevazione di tali problematiche avveniva attraverso i report "Opinione degli studenti sulla qualità della didattica" del Servizio Statistico e di Supporto al Nucleo di Valutazione Interna dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, "Profilo dei laureati – Rapporto Almaurea", "Relazione annuale della commissione paritetica" del Dipartimento di Agraria, ma anche attraverso osservazioni espresse durante alcuni consigli del Corso di Classe e di Dipartimento e singole segnalazioni da parte dei docenti e studenti. Le informazioni sui contenuti e sull'organizzazione di ogni singolo insegnamento del CdS sono contenute in apposite schede descrittive che sono state compilate, aggiornate ed inserite da tutti i docenti nella piattaforma informatica GOMP attraverso la quale trasmigrano nella pagina web del CdS e sono rese disponibili agli studenti nei rispettivi siti riservati. Le schede di tutti gli insegnamenti sono state controllate dal Coordinatore e dal Gruppo AQ per valutarne la coerenza con la descrizione dei risultati di apprendimento attesi specificati in SUA-CdS, secondo i Descrittori di Dublino. Inoltre, nella maggior parte delle discipline vi è stato un ottimo livello di coerenza tra quanto riportato nelle schede ed effettivamente svolto dai docenti durante l'insegnamento.

Eventuali problematiche relative ai contenuti degli insegnamenti e coerenza tra CFU assegnati e carico di studio sono stati esaminati dal gruppo AQ mediante convocazioni personali e/o discussioni in ambito CdS. A tal fine, inoltre, nei vari RRA sono stati messi in atto delle azioni mirate ad eliminare le criticità dei singoli insegnamenti. Particolare attenzione è stata posta agli insegnamenti di base ed alla loro integrazione/propedeuticità con le discipline di indirizzo. A tal proposito è da segnalare l'apprezzamento degli studenti per i corsi di azzeramento della disciplina di base Matematica e per le attività didattiche del tipo "Cooperative Learning" (apprendimento cooperativo) messe in atto da alcuni docenti. Dall'anno accademico 2015-16, inoltre, sono stati incentivati le attività didattiche-integrative attraverso l'attivazione dei corsi di recupero per le discipline di base (Biologia, Matematica e Chimica) e la presenza di specifici tutor-assegnisti. Infine, segnalazioni da parte degli studenti indicano la necessità di ampliare le attività da laboratorio e le visite tecniche. Azioni correttive riguardanti tali problematiche sono state inserite nel RRA.

Le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, adottati dai docenti del Corso di studi, sono vari e possono essere considerati validi e coerenti per giungere ad un corretto giudizio finale, sebbene va incentivato l'utilizzo di test in itinere o altra forma di accertamento al fine di ridurre la durata del percorso formativo. La commissione Paritetica Docenti studenti nella relazione Annuale 2014-2015 ha evidenziato la necessità di rendere più flessibili le date degli esami di profitto delle diverse discipline in quanto tendono ad essere concentrati nei medesimi giorni. I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata dal CdS, sebbene non siano state effettuate analisi di *benchmarking*. Dal confronto con i corsi di studio omologhi presso gli altri Atenei (consultazione del sito Almaurea <http://www2.almalaurea.it>) emerge che solo l'11,1% dei laureati in STAL-26 presso l'Ateneo di Reggio Calabria, è iscritto alla magistrale e lavora entro un anno contro il 28% dei laureati in STAL-26 presso l'Ateneo di Bologna ma in linea con i laureati in STAL-L26 di Bari (10.6%) ciò a dimostrazione della bassa offerta di lavoro nel sud Italia. Infatti oltre il 66% dei laureati in STAL-26 a Reggio Calabria, risulta iscritto ad un corso di Laurea Magistrale in linea con gli altri Atenei del sud.

### 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

#### **Obiettivo n. 1: Monitoraggio temporale della coerenza delle schede descrittive degli insegnamenti**

L'obiettivo è quello di monitorare la corretta e completa compilazione e pubblicazione delle schede degli insegnamenti e delle modalità di accertamento dell'apprendimento

**Azioni da intraprendere:**

Acquisire e controllare la completa ed esaustiva compilazione delle schede degli insegnamenti e la loro facilità di consultazione.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Monitoraggio annuale (entro il secondo mese dell'avvio dell'attività didattica di ogni anno) della corretta e dettagliata compilazione delle schede degli insegnamenti con gli obiettivi del corso, il programma dettagliato con i CFU per singolo argomento, le precise modalità di verifica, i testi consigliati e l'indicazione delle modalità di reperibilità del materiale didattico e la corretta distribuzione degli appelli di esame. La verifica verrà effettuata attraverso consultazione del portale dedicato (GOMP) simulando l'ingresso da lato studenti. Responsabile il Coordinatore del CdS, il prof. Francesco Foti (componente del GAQ e docente del CdS), il personale T.A. di supporto al CdS.

**Obiettivo n. 2: Migliorare e potenziare gli ausili e i supporti alla didattica**

L'obiettivo è quello di rendere facilmente reperibile il materiale didattico e di incrementare le ore di attività-didattica-integrativa

**Azioni da intraprendere:**

- 1) Predisposizione di dispense che sintetizzano e rielaborano gli argomenti trattati integrando i testi con articoli scientifici e rendere facilmente disponibile tale materiale didattico;
- 2) Attività integrative didattiche soprattutto sulle materie di base
- 3) Somministrazione di test specifici per la conoscenza di base iniziale delle matricole
- 4) Colloqui individuali.
- 5) Assemblee periodiche

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

L'immatricolazione sarà vincolata allo svolgimento di uno specifico test di valutazione delle conoscenze iniziali di base che assegnerà eventualmente degli obblighi formativi alle matricole. Successivamente allo svolgimento di specifici corsi di potenziamento sarà verificato il recupero delle carenze di base.

Le attività didattiche integrative sulle materie di base saranno svolte da tutor dedicati, diversi dai docenti incardinati al CdS, utilizzando metodi didattici differenti da quelli usualmente utilizzati dai docenti (esercizi, esempi pratici, lezioni di gruppo su richiesta, ecc.). Sarà effettuato un monitoraggio degli studenti, soprattutto del primo anno, che presentano una bassa acquisizione di CFU e sarà loro proposto un colloquio individuale con i docenti tutor di riferimento. Le attività didattiche integrative saranno svolte durante l'intero anno accademico a cura dei tutor assegnisti assegnati dall'Ateneo utilizzando metodi didattici differenti da quelli utilizzati dai docenti ufficiali dei corsi. Nel mese di giugno verrà effettuato un monitoraggio sulla carriera degli studenti del I anno e saranno inviati ad un colloquio individuale con i tutor docenti gli studenti che non abbiano conseguito più di 12 CFU al fine di verificare e risolvere eventuali problematiche. (Responsabili i proff. Agostino Sorgonà e Francesco Foti – componenti del GAQ e docenti del CdS) e il Tutor Docente di riferimento.

**Obiettivo n. 3: Assicurare la coerenza, la continuità e la differenziazione dei contenuti degli insegnamenti con le discipline del CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari LM-70.** Il Corso di Laurea LM-70 attivato presso il Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria consente il naturale proseguimento della formazione per il laureato nella classe L-26.

**Azioni da intraprendere:**

Confrontare le schede degli insegnamenti nello stesso settore tra i due livelli di formazione.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Il Coordinatore ed il Gruppo AQ del CdS si faranno promotori di incontri, ciclici, con le figure corrispondenti del CdS Magistrale nella classe LM-70 al fine di coinvolgere i docenti dei diversi settori ad operare i controlli suddetti e le eventuali modifiche qualora ritenute opportune. L'azione sarà svolta all'inizio del nuovo ciclo.

### 3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**NON APPLICABILE TRATTANDOSI DI PRIMO RAPPORTO DI RIESAME CICLICO**

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Con il passaggio al sistema ANVUR di accreditamento dei Corsi di Studio nell'ottica di garantire completezza al sistema AQ di Ateneo con la formazione di strutture periferiche, Il Consiglio del Dipartimento di Agraria nel 2013, ha ritenuto opportuno costituire per il CdS STAL L26 uno specifico Gruppo per la gestione della Assicurazione della Qualità (GAQ). Il GAQ ha il compito di gestire, in collaborazione con il Coordinatore-CdS, l'organizzazione del CdS stesso ed il sistema di gestione della qualità. La composizione del GAQ di STAL L26 è stata definita considerando le competenze necessarie per svolgere le suddette attività, i ruoli ricoperti da ciascuno (Responsabile e Componenti CdS, rappresentanti studenti e personale TA). I principali processi di gestione sono stati identificati considerando gli elementi principali sui quali si basa la gestione in qualità del CdS. Questi sono stati definiti per ciascuna fase, come indicato nella SUA-Quadro D2. La gestione organizzativa del processo è svolta in modo competente e le relative responsabilità sono state individuate tenendo conto dello Statuto di UNIRC e sono state chiaramente ripartite fra i diversi Organi cui compete, a diverso livello, la responsabilità del CdS. I processi, i ruoli e le responsabilità relativi alla gestione del CdS sono adeguatamente pubblicizzati, chiari e rispettati. Le risorse umane scelte in base alle competenze possedute (vedi sito CdS) però non sempre si sono rivelate adeguate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, soprattutto per quanto ha riguardato la componente studentesca e il personale TA, anche causato dalla circostanza che queste nel corso del triennio hanno subito frequenti cambiamenti. Inoltre, in un'ottica di un miglioramento continuo, sarebbe auspicabile istituire apposite Commissioni per la puntuale e sinergica attuazione della gestione del CdS anche esterne al GAQ.

Per quanto riguarda la pubblicizzazione del sistema AQ nel sito del Dipartimento di Agraria viene riportato come è articolata l'organizzazione del Corso di Studio. Nella pagina web dedicata al CdS vengono riportate tutte le informazioni utili all'utente quali l'ordinamento didattico, il regolamento del CdS, l'elenco degli esami propedeutici, l'orario delle lezioni ed il calendario degli esami, oltre ai risultati Almalaurea sulla condizione occupazionale ed il livello di soddisfazione dei laureati. Sono presenti, inoltre, i link agli insegnamenti e ai docenti afferenti al CdS. [http://www.agraria.unirc.it/corsi\\_laurea\\_triennale.php?uid=e4ab9fff-bb62-4445-ba76-14c1620862e8](http://www.agraria.unirc.it/corsi_laurea_triennale.php?uid=e4ab9fff-bb62-4445-ba76-14c1620862e8)

Per quanto concerne le aule e i relativi ausili sono adeguati al normale svolgimento dell'attività didattica anche se sarebbe auspicabile l'implementazione di sussidi didattici innovativi (LIM, sistemi di e-learning). Le risorse finanziarie allo stato attuale non sono sufficienti alla organizzazione e realizzazione di ulteriori interventi sia rivolti al miglioramento del funzionamento del CdS (spazi dedicati per le riunioni del CdS, sistemi di archiviazione informatica e cartacea, uffici amministrativi dedicati) che al miglioramento dei servizi agli studenti (risorse per il potenziamento di attività didattiche integrative, risorse finanziarie mirate all'organizzazione di visite ad aziende agroalimentari anche extra regionali per approfondire gli argomenti trattati durante lo svolgimento delle lezioni frontali).

Per quanto riguarda i laboratori, la loro recente ristrutturazione, consentirà un adeguato svolgimento delle esercitazioni pratiche previste tra le attività didattiche del CdS.

Da rilevare un insufficiente collegamento, sia organizzativo che didattico, con il CdS Stal M70 di fondamentale importanza per assicurare completezza alla formazione dello studente e consentirgli di acquisire nel miglior modo possibile le competenze necessarie per affrontare il mondo del lavoro, soprattutto in considerazione che allo stato attuale l'esercizio professionale del Tecnologo Alimentare è consentita solo al laureato magistrale. Una particolare carenza che si denota nello svolgimento delle attività di organizzazione del CdS è la scarsa presenza del personale Tecnico-amministrativo come supporto dedicato alle funzioni inerenti il Corso di Studi. Inoltre si rileva una totale inadeguatezza nel sistema di archiviazione e catalogazione della documentazione necessaria alla normale consultazione degli atti prodotti dal CdS.



### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

#### **Obiettivo n. 1: Riorganizzazione del Gruppo AQ**

##### **Azioni da intraprendere:**

- a) integrare il GAQ con la componente studentesca sollecitando una sua partecipazione continuativa
- b) Inserire un esponente del mondo lavorativo nel gruppo di assicurazione della qualità del corso di studi.

##### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Tale azione è stata avviata con il recente inserimento della nuova componente studentesca (vedi verbale GAQ del 18.11.2015) occorre sollecitarne la partecipazione continuativa all'interno del GAQ. Pur nella consapevolezza della naturale temporaneità della componente studentesca motivata dal probabile conseguimento del titolo di laurea durante il triennio, è quanto mai opportuno sollecitarne una partecipazione attiva e fattiva, sarà cura del Coordinatore del CdS assicurarsi di un suo reale coinvolgimento.

#### **Obiettivo n. 2: Realizzazione di un sistema di gestione efficiente della documentazione e dei dati del CdS**

##### **Azioni da intraprendere:**

Realizzare un efficiente sistema di archiviazione, gestione e trattamento della documentazione, dei dati e delle informazioni relativi al CdS STAL L-26

##### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Tale azione verrà realizzata in concerto con gli altri CdS al fine di realizzare una piattaforma comune che consentirà un considerevole risparmio di tempo ma soprattutto fornirà la piena tracciabilità del Sistema di Qualità. Le risorse, umane e finanziarie verranno fornite dal Dipartimento di Agraria, ma come detto, saranno di ausilio anche agli altri CdS, responsabile dell'azione saranno il Coordinatore del CdS, il prof. Agostino Sorgonà ed il personale TA del GAQ. Si pone come termine per la sua realizzazione l'inizio dell' A.A. 2016-2017.